

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE GIOVANI E NUOVI SERVIZI PER GLI ISCRITTI

VERBALE RIUNIONE DEL 13.11.2015

Presenti: La Ferlita, Lazzari, Cantavenna, Bavuso, Carella, Fillich, Valente, Vissio.

Assemti giustificati: Piermatteo, Alberto,,Garbolino, Gandione, Mainardi, Vaudagna

Il Coordinatore, Ing. La Ferlita, apre l'incontro alle ore 17.00 presentando i punti all'ordine del giorno:

- 1) Riunione congiunta con il Gruppo Giovani FIOPA per l'organizzazione dell'intervento a Restructura;
- 2) Definizione Evento Giovani 2016.
- 3) Varie ed eventuali.

Punto 1

La riunione si svolge congiuntamente con il Gruppo Giovani FIOPA ed è finalizzata a definire i dettagli organizzativi del seminario *"Professione Ingegnere: non è un paese per giovani"* che si svolgerà Venerdì 27/11/2015 presso la Sala Le Corbusier di Restructura.

Il Coordinatore, dopo aver introdotto il tema del seminario, cede la parola al Coordinatore del Gruppo Giovani FIOPA, Ing. Boccaccio, che descrive le finalità della tavola rotonda.

La Commissione ipotizza di trattare temi legati alla figura del giovane ingegnere, tra i quali ha deciso di approfondire: le difficoltà riscontrate dai giovani nel passaggio dall'università al mondo del lavoro, la mancanza di un Contratto Unico Nazionale Collettivo degli Ingegneri, lo scollamento tra le Università e il Sistema ordinistico, le difficoltà di accesso ai lavori pubblici.

La Commissione decide di strutturare il seminario secondo la seguente scaletta:

- ✓ Ore 16,45: Registrazione dei partecipanti;
- ✓ Ore 17,00: Saluti istituzionali;
- ✓ Ore 17,15: l'ing. Monica Boccaccio introduce i lavori presentando i temi che saranno oggetto di discussione durante la tavola rotonda.
- ✓ Ore 17,30: Tavola Rotonda (per i dettagli si rimanda al paragrafo successivo);
- ✓ Ore 19,15: Dibattito;
- ✓ Ore 19,30: Relazione di sintesi a cura dell'ing. Santo La Ferlita;
- ✓ Ore 19,50: Chiusura dei lavori, ringraziamenti e saluti.

La tavola rotonda, prevista alle ore 17,15, sarà moderata dai due Coordinatori e vedrà la partecipazione dei seguenti relatori:

- ✓ Prof. Ing. Alberto Pavese, Professore Associato Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Università di Pavia, Direttore TREESLab Fondazione Eucentre;
- ✓ Ing. Gaetano Nastasi, Presidente Ordine Ingegneri Cagliari;
- ✓ Prof. Ing. Vincenzo Corrado, Presidente Fondazione Ordine Ingegneri Torino;
- ✓ Prof. Ida Angela Nicotra, Consigliere ANAC;
- ✓ **POLITICO DI MAGGIORANZA DA DEFINIRE;**
- ✓ Massimo Berutti, Consigliere Consiglio Regione Piemonte;
- ✓ Ing. Andrea Gianasso, Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri;
- ✓ Ing. Remo Vaudano, Presidente Ordine Ingegneri Torino;
- ✓ Ing. Adriano Scarzella, Presidente F.I.O.P.A.
- ✓ Ing. Gianni Massa, Vice Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri.

Viste le competenze specifiche dei relatori, la Commissione, dopo ampia discussione ha deciso di porre domande diverse ad ogni ospite ed in particolare a:

- ✓ Prof. Ing. Alberto Pavese, Professore Associato Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Università di Pavia, Direttore TREESLab Fondazione Eucentre e Prof. Ing. Vincenzo Corrado, Presidente Fondazione Ordine Ingegneri Torino.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Prima domanda:

"Differenza tra formazione universitaria in Italia e all'estero, quali sono i rispettivi vantaggi e quali le criticità?"

Seconda domanda:

"I laureati in materie ingegneristiche restano tra i più richiesti del mercato eppure il settore dell'Ingegneria sta attraversando una crisi senza precedenti.

Gli ingegneri, infatti, grazie a corsi di studio che conferiscono loro elevata flessibilità unita ad una preparazione di base tecnico-scientifica di buon livello, trovano più facilmente impiego rispetto ad altre categorie di laureati. La flessibilità propria degli ingegneri pare quindi essere una carta vincente. Ma c'è un rovescio della medaglia: molto spesso il fatto che gli Ingegneri trovino più facilmente occupazione va messo in relazione più con l'opportunità di approfittare di personale intellettuale di competenze elevate e basso costo, facilmente impiegabile nelle più svariate mansioni, piuttosto che con le effettive necessità di sfruttare appieno la loro preparazione specifica.

Qual'è la vostra riflessione in merito?"

Terza domanda:

"Abbiamo rilevato uno scollamento tra Università, Sistema ordinistico e apparato normativo: se infatti è vero che il laureato in ingegneria possiede una formazione di qualità e delle specificità derivanti dal corso di Laurea seguito e dall'Ateneo di provenienza, caratteristiche che solo in minima parte vengono considerate una volta iscritto all'Albo, è anche vero che le norme in vigore non tengono in minima considerazione queste "specificità" ed anzi permettono lo svolgimento di attività identiche a professionisti in possesso di competenze molto diverse. C'è quindi coerenza tra i piani di studio offerti dagli Atenei e i futuri sbocchi professionali? Qual'è la situazione all'estero?"

Quarta domanda:

"Quali sono le difficoltà che trovano i giovani ingegneri trasferitisi a lavorare all'estero che vogliono rientrare in Italia?"

- ✓ Ing. Gaetano Nastasi, Presidente Ordine Ingegneri Cagliari;

Domanda:

"Alla luce anche della precedenti domande, le chiediamo una sua impressione in merito.

La certificazione delle competenze può essere una reale opportunità per i professionisti?

Può descrivere nel dettaglio che cos'è il progetto Cert-Ing?"

Seconda domanda:

"Secondo Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) l'abrogazione delle tariffe, adottata prima con l'abolizione dei minimi tariffari e poi con la riforma delle professioni per la tutela della concorrenza, ha finito per distorcere il mercato professionale, con prestazioni fornite con compensi bassissimi e conseguente scarsa qualità dei servizi offerti. In che modo di pone in concetto di certificazione delle competenze in questo contesto? Come fare in modo che la qualità prestazionale venga anche riconosciuta a livello economico?"

- ✓ Prof. Ida Angela Nicotra, Consigliere ANAC;

Prima domanda:

"L'ANAC svolge ogni anno numerosi controlli sugli appalti, quali sono i risultati delle attività svolte?

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, sulla base del monitoraggio settimanale dei bandi per i servizi di ingegneria curato dal Centro Studi, ha reso nota l'analisi dell'applicazione del DM. 143/2013 ed ha evidenziato come un numero sempre crescente di bandi risultino a tutt'oggi irregolari.

Secondo lei è possibile siglare un protocollo d'intesa con gli Ordini territoriali al fine di porre in essere una vigilanza collaborativa sulla correttezza dei bandi insieme ad attività di tipo formativo sia per le P.A. che per gli ingegneri? Può essere un valore aggiunto la vigilanza collaborativa?"

- ✓ Ing. Andrea Gianasso, Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri;

Domanda:

"Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, sulla base del monitoraggio settimanale dei bandi per i servizi di ingegneria curato dal Centro Studi, ha reso nota l'analisi dell'applicazione del DM. 143/2013 ed ha evidenziato come un numero sempre crescente di bandi risultino a tutt'oggi irregolari.

Secondo lei è possibile siglare un protocollo d'intesa con l'ANAC da parte degli Ordini territoriali al fine di porre in essere una vigilanza collaborativa sulla correttezza dei bandi insieme ad attività di tipo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

formativo sia per le P.A. che per gli ingegneri? Può essere un valore aggiunto la vigilanza collaborativa?"

Seconda domanda:

"Il CNI sarebbe disposto ad offrire agli ingegneri un supporto legale sui bandi di gara analogamente a quanto fa OICE?"

- ✓ Massimo Berutti e **POLITICO DI MAGGIORANZA DA DEFINIRE.**

Prima domanda:

"Tenuto conto della crisi occupazionale e del fenomeno delle "false Partite IVA", che cosa pensa della mancanza di un C.C.N.L. degli ingegneri?"

Seconda domanda:

"Con riferimento ai lavori pubblici, il sistema di selezione del Professionista tramite curriculum vitae, rappresenta una vera e propria clausola discriminante per un giovane tecnico che si affaccia per la prima volta nel mondo dei lavori pubblici. Alcuni enti pubblici hanno recepito la proposta dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo di affidare incarichi di servizi nel campo dell'ingegneria e dell'architettura a coppie di professionisti "senior" e "junior", con suddivisione ponderata di compensi e responsabilità. Qual è la sua opinione in merito? Quale è secondo lei la metodologia idonea per l'assegnazione degli incarichi fiduciali?"

Terza domanda:

"Una opportunità per rimettere in moto l'economia fiaccata da questa crisi sistemica può essere senz'altro quello di tornare ad investire nell'Ingegneria. Troppo spesso prevale la cultura deleteria secondo la quale la progettazione altro non è che un costo da minimizzare il più possibile. Invece sappiamo bene come essa rappresenti la parte a maggiore valore aggiunto di un investimento. Spesso, infatti, nel settore pubblico, ma non solo, si finisce per favorire figure professionali meno qualificate con la convinzione di ridurre le spese progettuali a parità di risultato finale. In realtà il bilancio finale, in molti casi, vede un costo di progettazione effettivamente inferiore, ma un risultato in termini qualitativi nettamente più scadente, con un conseguente danno alla collettività. Al contrario, una progettazione di qualità, eseguita da professionisti con competenze specifiche, porta spesso anche un risparmio finale sul costo dell'intera opera in quanto possono essere messe in atto soluzioni progettuali mirate e innovative che, a costi inferiori o, al più, a parità di costi, permettono di conseguire migliori risultati prestazionali a lungo termine.

Qual'è la vostra opinione in merito? E' la figura dell'Ingegnere ad essere in crisi oppure è il contesto che la circonda che non ne riconosce più il valore?"

- ✓ Ing. Remo Vaudano, Presidente Ordine Ingegneri Torino;

Domanda:

"Con riferimento ai lavori pubblici, il sistema di selezione del Professionista tramite curriculum vitae, rappresenta una vera e propria clausola discriminante per un giovane tecnico che si affaccia per la prima volta nel mondo dei lavori pubblici. Alcuni enti pubblici hanno recepito la proposta dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo di affidare incarichi di servizi nel campo dell'ingegneria e dell'architettura a coppie di professionisti "senior" e "junior", con suddivisione ponderata di compensi e responsabilità. Qual è la sua opinione in merito? Quale è secondo lei la metodologia idonea per l'assegnazione degli incarichi fiduciali?"

- ✓ Ing. Adriano Scarzella, Presidente F.I.O.P.A.

Prima domanda:

"Vista la sua lunga esperienza nel campo dell'ingegneria, quali sono a suo avviso le motivazioni che hanno portato la categoria dei giovani ingegneri ad affrontare i problemi descritti in precedenza?"

Seconda domanda:

"La figura dell'Ingegnere non è valorizzata a sufficienza e spesso all'esterno della categoria non si percepisce il reale valore dell'ingegnere. Quali iniziative intraprendere e quali sono già state intraprese a livello di Federazione per dare un'impressione diversa dell'Ingegnere?"

- ✓ Ing. Gianni Massa, Vice Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Domanda:

*“La figura dell’Ingegnere non è valorizzata a sufficienza e spesso all’esterno della categoria non si percepisce il reale valore dell’ingegnere. Quali iniziative intraprendere e quali sono già state intraprese a livello nazionale per dare un’immagine diversa dell’Ingegnere?
Quali di queste iniziative vedono coinvolti i giovani ingegneri?”*

Punto 2

La discussione relativa alla definizione dell’evento Giovani 2016 è rimandata alla prossima riunione che si svolgerà, previa convocazione formale, Giovedì 10/12/2015 alle ore 19.00.

La riunione termina alle ore 20.00

Il Coordinatore
Santo la Ferlita